

Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2026, n. 1-2560

I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 33-6795 del 27/04/2023 e successive proroghe n. 5-7 del 12/07/2024 e n. 8-1217 del 09/06/2025.



Seduta N° 161

Adunanza 18 MAGGIO 2026

Il giorno 18 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità telematica, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 1-2560/2026/XII

OGGETTO:

I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL). Proroga dell'incarico del Commissario liquidatore di cui alla deliberazione n. 33-6795 del 27/04/2023 e successive proroghe n. 5-7 del 12/07/2024 e n. 8-1217 del 09/06/2025.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023 è stata disposta la nomina, per la durata di un anno prorogabile, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e della D.G.R. n. 16 - 6461 del 09/02/2018, del dott. Davide Deevasis quale Commissario liquidatore dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL) (nel seguito: I.P.A.B.), con decorrenza dal 03/05/2023 - data in cui la deliberazione di nomina è stata portata a conoscenza del Commissario medesimo, con nota prot. 24933/A1421A di pari data - e scadenza alle ore 24.00 del 02/05/2024;

- con le successive DD.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024 e n. 8-1217 del 09/06/2025 è stata disposta, in parziale sanatoria, la proroga di tale incarico al dott. Davide Deevasis. Ciascuna proroga prevede una durata pari a 12 mesi;

- con la D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020, inoltre, sono state approvate, ai sensi dell'art. 9, co. 2 della L.R. 12/2017, le indicazioni per la corretta applicazione, in quanto compatibili, delle norme procedurali e di esecuzione della L. 1404 del 4 dicembre 1956 (*Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale*) con riferimento all'attività di

liquidazione di cui agli artt. 9 e 25 della precitata legge regionale.

Preso atto che il Commissario liquidatore, in ottemperanza al punto 1b) del mandato conferitogli da ultimo con la suddetta D.G.R. n. 8-1217 del 09/06/2025, ha trasmesso, con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta nel corso del terzo anno di incarico (periodo dal 03/05/2025 al 27/04/2026), acquisiti ai protocolli n. 63395/A2204A del 23/12/2025 e n. 53590/A2204A del 27/04/2026 del competente Settore regionale "Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e di qualità" della Direzione "Welfare" nonché ulteriori puntuali aggiornamenti sullo sviluppo della gestione condotta; documentazione dalla quale emerge, stanti gli elementi sotto meglio dettagliati, la necessità di procedere ad un'ulteriore proroga dell'incarico per poter portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che, dall'istruttoria della predetta documentazione, effettuata dal sopracitato Settore regionale della Direzione "Welfare" emergono le seguenti informazioni:

A) con deliberazione commissariale n. 4 del 27/10/2025, acquisita al prot. 56069/A2204A del 28/10/2025, è stato approvato lo Stato Passivo aggiornato al 14/09/2025, debitamente pubblicato sia sull'Albo Pretorio del Comune di Cassine, sia sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 del 06/11/2025. Tale Stato Passivo evidenzia un importo complessivo ammesso a credito pari a euro 799.725,76;

B) con deliberazione commissariale n. 5 del 31/10/2025, acquisita al prot. 56772/A2204A del 31/10/2025, è stato approvato il primo Piano di Riparto, debitamente pubblicato sia sull'Albo Pretorio del Comune di Cassine, sia sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 46 del 13/11/2025. Tale Piano di Riparto espone:

- voci attive pari a euro 168.377,01;
- il valore del ceto creditorio come da Stato Passivo di cui alla precedente lettera A), prevedendo il pagamento di crediti privilegiati strategici per euro 66.480,89;
- obbligazioni prededucibili pari a euro 52.644,62, prevedendone il pagamento;

C) con riferimento all'attività liquidatoria del compendio immobiliare di proprietà dell'I.P.A.B.:

C1) a tale compendio, come già riportato al punto 2b) delle premesse della D.G.R. n. 8-1217 del 09/06/2025, è stato attribuito il valore complessivo di euro 683.000,00, sulla base di perizia estimativa asseverata, redatta da professionista incaricato e datata 09/04/25. Gli immobili che costituiscono tale compendio, in sede di perizia, sono stati suddivisi in 5 lotti in base alla loro collocazione, destinazione d'uso e consistenza delle singole unità immobiliari e - come da deliberazione commissariale n. 1 del 30/04/2024 e D.G.R. n. 5-7 del 12/07/2024 - sono così descritti:

- due vetusti fabbricati ad uso residenziale con rustici e sedimi di pertinenza circostanti;
- un complesso immobiliare destinato a casa di riposo con ampio sedime di spettanza;
- appezzamenti terreni agricoli situati nel versante collinare di Cassine;

C2) in data 31/03/2026 vi è stata l'aggiudicazione provvisoria, a seguito di asta pubblica, del Lotto 3, costituito dal complesso immobiliare destinato a casa di riposo con ampio sedime cortilizio di pertinenza e dell'Azienda ivi insistente.

Il complesso immobiliare è stato aggiudicato per un importo di euro 750.000,00, rispetto al valore di perizia di euro 460.000,00 e l'Azienda ivi insistente per un importo di euro 140.100,00, rispetto al valore di perizia di euro 83.500,00.

Con deliberazione commissariale n. 6 del 12/11/2025 era stato previamente approvato l'Avviso

pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse non vincolanti finalizzate all'acquisto del sopra descritto Lotto 3, debitamente pubblicato sia sull'Albo Pretorio del Comune di Cassine, sia sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 47 del 20/11/2025.

Sono state poste in essere le attività inerenti il procedimento di verifica dell'interesse culturale di tale complesso immobiliare - di competenza del Ministero della Cultura, Dipartimento per l'Amministrazione generale, Segretariato generale per il Piemonte - al fine di ottenere l'autorizzazione all'alienazione ai sensi del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

C3) su istanza del Commissario liquidatore, l'ASL AL, SSD Commissione di Vigilanza - con nota datata 25/03/2026 e acquisita al prot. 7969/A2204A del 26/03/2026, pendenti le attività di liquidazione del Lotto 3 - ha rilasciato un'ulteriore proroga di sei mesi del titolo autorizzativo al funzionamento e accreditamento rilasciato all'I.P.A.B. con ultima deliberazione ASL AL n. 596 del 14/07/2022 per 30 PL RSA autorizzati e accreditati e 10 PL RA;

C4) in data 27/03/2026 vi è stata l'aggiudicazione del Lotto 4, in esito allo scadere del termine per la presentazione delle offerte migliorative di acquisto del medesimo, per un importo di euro 10.000,00, rispetto al valore di perizia di euro 30.000,00.

Con deliberazione commissariale n. 9 del 21/11/25 era stato previamente approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse non vincolanti finalizzate all'acquisto degli immobili costituenti il Lotto 4, debitamente pubblicato sia sull'Albo Pretorio del Comune di Cassine, sia sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 49 del 04/12/2025;

C5) con riferimento ai Lotti 1, 2 e 5 - in mancanza di adesioni, entro il termine del 10/04/2026, agli Avvisi pubblici per la presentazione di manifestazioni di interesse non vincolanti finalizzate all'acquisto di tali immobili, approvati con le deliberazioni commissariali nn. 7, 8 e 10 del 21/11/2025 - il Commissario liquidatore ha provveduto a pubblicare un secondo avviso di asta pubblica senza incanto riducendo gli importi periziali del 20% e indicando quale termine di scadenza il 29/05/2026;

D) con deliberazione commissariale n. 2 del 27/04/2026, acquisita al prot. 53590/A2204A del 27/04/2026, è stato approvato il rendiconto della gestione semestrale relativa al periodo dal 03/11/2025 - 27/04/2026, che evidenzia un disavanzo di amministrazione, al 27/04/2026, pari a euro 653.242,51.

E' necessario, pertanto, prorogare l'incarico del Commissario liquidatore dott. Davide Deevasis al fine di portare a compimento la procedura liquidatoria dell'I.P.A.B..

Dato atto che la Direzione regionale "Welfare" - nel rispetto della disciplina prevista dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in materia di autodichiarazioni e dal D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi - ha acquisito agli atti (prot. 9633/A2204A del 09/04/2026) la disponibilità del dott. Davide Deevasis a proseguire nell'incarico nonchè la dichiarazione del medesimo sull'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del precitato decreto.

Ritenuto, per le ragioni sopraesposte, di prorogare l'incarico conferito con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023 al Commissario liquidatore dott. Davide Deevasis, che è proseguito senza soluzione di continuità, per 12 mesi, a far data dal 03/05/2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. 8-1217 del 09/06/2025, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell'I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di

Cassine (AL), ai sensi dell'art. 9 della L.R. 12/2017 e tenendo in considerazione, in quanto compatibili ed in relazione alle competenze regionali, le indicazioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l'occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull'attività svolta, indicando anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla relazione finale sull'attività svolta, rimettendo, come previsto dall'art. 9, comma 3 della citata L.R. 12/2017, gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del sopracitato Settore regionale della Direzione "Welfare", l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie.

Vista, in materia di indennità di carica, la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, che per le diverse tipologie commissariali di cui all'allegato A) della medesima, conferma i criteri per l'importo dei compensi di cui alla D.G.R. n. 26-4605 del 24/09/2012.

Ritenuto di confermare, data la tipologia dell'I.P.A.B. e l'impegno richiesto, congrua l'erogazione al Commissario liquidatore di un'indennità di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria.

Precisato che:

- in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

- la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B..

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto l'erogazione al Commissario liquidatore dell'indennità sopra indicata è posta a carico della procedura liquidatoria.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopraesposte,

- vista la L. n. 6972/1890 e s.m.i., recante "Sulle Opere Pie";

- vista la L. 1404 del 1956 e s.m.i., recante "Soppressione e messa in liquidazione di enti di diritto

pubblico e di altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti a vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale”;

- visto il D.P.R. n. 9/1972, recante “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale”;

- visto il D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i., recante “Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382”;

- visto il D.Lgs 207/2001 e s.m.i., recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

- vista la L.R. n. 1 del 08/01/2004, recante “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

- vista la L.R. n. 23 del 29/10/2015 e s.m.i., recante Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)”;

- vista la L.R. n. 12 del 02/08/2017 e s.m.i., recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;

- vista la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018, recante “L.R. 29 ottobre 2015, n. 23 e LR 2 agosto 2017, n. 12. Linee guida in materia di vigilanza regionale sugli organi e sull'attività amministrativa delle IPAB nonché di controllo pubblico, ai sensi degli articoli 23 e 25 del codice civile, sulla amministrazione delle ex IPAB (associazioni e fondazioni). Revoca D.G.R. n. 57-5910 del 22/04/2002”;

- vista la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018, recante “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione principi generali in merito alla contabilità delle Aziende e criteri per le modalità di nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

1) che l’incarico conferito con la D.G.R. n. 33-6795 del 27/04/2023 al Commissario liquidatore dott. Davide Deevasis è proseguito senza soluzione di continuità ed è prorogato per 12 mesi, a far data dal 03/05/2026, assegnandogli, in continuità con la D.G.R. 8-1217 del 09/06/2025, il mandato di:

a) portare a conclusione la liquidazione dell’I.P.A.B. Opera Pia Sticca, avente sede nel Comune di Cassine (AL), ai sensi dell’art. 9 della L.R. 12/2017 e tenendo in considerazione, in quanto compatibili ed in relazione alle competenze regionali, le indicazioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-2258 del 13/11/2020;

b) presentare, secondo l’occorrenza e comunque con cadenza semestrale, il rendiconto della gestione accompagnato dalla relazione sull’attività svolta, indicando anche una previsione circa la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell’I.P.A.B.;

c) presentare, chiusa la liquidazione, il rendiconto finale della gestione accompagnato dalla

relazione finale sull'attività svolta, rimettendo, come previsto dall'art. 9, comma 3 della citata L.R. 12/2017, gli atti alla Giunta regionale che dispone, per il tramite del sopracitato Settore regionale della Direzione "Welfare", l'estinzione dell'I.P.A.B.;

d) provvedere, sulla base delle risultanze della procedura liquidatoria, alle eventuali dovute segnalazioni alle competenti Autorità Giudiziarie;

2) di determinare l'indennità di carica a favore del Commissario liquidatore nella misura di euro 1.000,00 mensili, comprensiva di ogni imposta, tassa e contributo comunque denominato, posta a carico della procedura liquidatoria;

3) che in caso di dimissioni anticipate rispetto alla scadenza del termine dell'incarico - le quali, in ogni caso, devono essere comunicate, a mezzo di posta elettronica certificata, con preavviso di almeno 90 giorni al competente Settore regionale - il Commissario liquidatore dimissionario rimane investito dei poteri gestori per il tempo necessario a consentire all'Amministrazione regionale di ricostituire un nuovo organo commissariale in ragione dell'esigenza di garantire, in conformità al principio della prorogatio imperii di cui all'art. 2385 c.c. che si richiama per analogia, la stabilità e la continuità dell'attività amministrativa e liquidatoria;

4) che la relazione inerente lo sviluppo ed esito dell'attività commissariale, da prodursi da parte del Commissario liquidatore con cadenza semestrale, dovrà anche indicare la tempistica stimata necessaria per portare a termine la gestione liquidatoria dell'I.P.A.B.;

5) che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010. Il contenuto della stessa sarà pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 22, co. 1 lett. a) e co. 2 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i..